



## UN CAMMINO NELLA STORIA E NELLA NATURA: IL GIUBILEO DEL 2025 NEI PARCHI NATURALI DELLA LIGURIA

*dalla cattedrale di San Lorenzo al Gesù Redentore, da Genova, faro della Cristianità, al Cristo del Saccarello, protettore delle Alpi occidentali.*

In occasione della duplice ricorrenza costituita dal Giubileo 2025 e dal trentennale della legge quadro sui Parchi della Liguria, Regione e Sistema dei Parchi hanno elaborato un serie di proposte che mettono in connessione gli itinerari della fede con il patrimonio storico-ambientale e culturale delle aree protette. Tra i 14 Cammini prescelti, attingendo non senza difficoltà al mare magnum della grande bellezza del territorio, ben 11 consentono di accedere alle ‘Porte Sante’ individuate con decreto vescovile per ciascuna delle 7 Diocesi che compongono la Regione Ecclesiastica ligure.

Un viaggio che attraversa l’arco ligure e la sua quasi bimillenaria storia di devozione con i segni lasciati nella pietra dei campanili, nelle facciate delle mille chiese e nei cuori delle generazioni che hanno contribuito a costruire ciò che siamo oggi.

Genova, centro di irradiazione del Cristianesimo sul territorio ligure, ha visto operare nel lungo millennio medievale figure di enorme spessore quali San Siro e San Romolo, così da ingenerare un trait d’union mai interrotto fra Genova e il Ponente ligure, alla radice di quello che sarà anche il territorio della Repubblica di Genova.

L’areale, aperto da un lato sul grande mondo mediterraneo e dall’altro, tramite le vie di valico, sull’entroterra padano, a sua volta via di penetrazione in Europa, a partire dal medioevo centrale è stato interessato dall’apertura di diversi punti di sosta lungo i percorsi viari, luoghi in cui i mulattieri, i mercanti e i pellegrini potevano trovare riparo e conforto spirituale grazie agli ospitali, le chiese e i santuari che punteggiavano i nostri monti. Così come i taciturni viandanti medievali, immersi nel significato metafisico del viaggio, il “nuovo” pellegrino potrà farsi guidare dalla Via Lattea per intraprendere il cammino che conduce a San Giacomo di Compostela (“*campus stellae*”) o, viceversa, in direzione della Porta Santa.

A partire, dunque, dal capoluogo ligure, gli itinerari per il Giubileo 2025 permetteranno al pellegrino e al visitatore cosciente di intraprendere un cammino che, sulle orme di una tenace e antica tradizione religiosa, connette santuari, chiese, luoghi di ricovero dei viandanti, entro un mosaico di tessere della cultura materiale, dalla cappelletta rurale al santuario, passando per insigni testimonianze d’arte e fede, il quale farà letteralmente toccare con mano tutta la complessità e il fascino del lungo cammino della Chiesa ligure sul filo dei secoli. Forti di tale ispirazione, si propongono una serie di itinerari, da levante a ponente, passando per l’entroterra, nel quale, come “briciole di pane” della storia, il pellegrino, o il visitatore curioso, potranno riconoscere i tratti peculiari di una presenza cristiana radicata e antica e di una devozione “alta” e “popolare”, figlia della complessità dei diversi contesti storici e sociali che le hanno dato vita.

## Regione Ecclesiastica ligure e PERCORSI GIUBILARI nei PARCHI LIGURI



## **Arcidiocesi di Genova**

### 1) 11 Maggio - **Il Cammino dei Santuari del mare**

*Pellegrinaggio dal Santuario N.S. del Gazzo al Santuario N.S. della Guardia*

Partenza dal Santuario del Monte Gazzo, si scende fino all'area "fortini" per imboccare il sentiero che, toccando il Monte Contessa, conduce al Santuario della Guardia. Prima di giungere alla vetta del Monte Figogna, si potrà percorrere la *Via Crucis* attorno al Santuario stesso. In alternativa l'accesso ai Santuari è garantito dal trasporto pubblico.

Comuni: Genova e Ceranesi

Lunghezza del percorso: 12 km. Dislivello: 860 m

Accesso: Il Monte Gazzo è raggiungibile a piedi, con l'autobus AMT, linee 51 (con capolinea a 3,5 km dal santuario) e linea GA (attiva solo nei festivi), o con mezzo privato. Stazione ferroviaria più vicina: Genova Sestri Ponente. Il Monte Figogna è raggiungibile a piedi, in autobus mediante la linea AMT 932 da Genova- Certosa (Stazione metro Brin) e Genova Bolzaneto e con mezzi privati da Genova--Bolzaneto. Stazione - ferroviaria più vicina: Genova Bolzaneto.

Difficoltà: E

Appuntamento: ore 9 di fronte alla Chiesa della Santissima Annunziata della Costa di Sestri Ponente (Genova)

Costo: escursione gratuita

Modalità di prenotazione: entro le 17 del 9 maggio (massimo 20 partecipanti) inviando richiesta al seguente indirizzo mail: [antonio.giaino86@gmail.com](mailto:antonio.giaino86@gmail.com)

Accompagnatori: Guida Ambientale ed Escursionistica abilitata (in collaborazione con ASD Monte Gazzo Outdoor)

Note: si consiglia l'utilizzo dei mezzi pubblici perché il percorso non è ad anello.

Internet: <https://camminodeisantuaridelmare.it/>

### 2) 24 giugno- **Genova faro della cristianità**

*Primo miglio della Via Postumia e Cammino di Sant'Agostino*

In occasione delle celebrazioni di S. Giovanni Battista, Patrono di Genova, si propone un itinerario diviso in due escursioni in contemporanea il quale, lambendo i più significativi punti di irradiazione del cristianesimo genovese, ne permetta di cogliere la complessità e la bellezza.

#### **1° Gruppo**

Partendo dalla **Cattedrale di San Lorenzo**, si scende poi in Piazza San Giorgio, antico foro romano della città, da cui aveva inizio l'antica via Postumia, della quale si percorrerà il primo miglio: dalle Chiese di S. Giorgio e S. Torpete alla Chiesa di S. Pietro in Banchi; dalla primitiva cattedrale di S. Siro alla Commenda di Prè, sino a Via Fanti d'Italia, non lontano dal punto in cui si sviluppava il quartiere medievale di San Tommaso, presso il primo miglio della Via Postumia.

Lunghezza del percorso: 1,5 km. Dislivello: 0 m;

Accesso: raggiungibile a piedi e agevolmente tramite tutti i mezzi pubblici transitanti dal centro di Genova; stazione ferroviaria più vicina: Genova Porta Principe.

Difficoltà: T

Appuntamento: ore 10 scalone della Cattedrale di S. Lorenzo

Costo: escursione gratuita

Modalità di prenotazione: entro il 22 giugno (massimo 20 partecipanti) inviando richiesta al seguente indirizzo mail: [emanuela.manno@hotmail.com](mailto:emanuela.manno@hotmail.com)

Accompagnatori: Guida Turistica abilitata in collaborazione con ALAIT, Associazione Ligure degli Accompagnatori degli Interpreti Turistici e delle Guide Turistiche Nazionali, coadiuvata da un esperto del Settore Politiche della Natura della Regione Liguria

Internet: <https://www.visitgenoa.it>

## 2° Gruppo

Partenza da Sampierdarena, presso la chiesa di **S. Maria della Cella**, facilmente raggiungibile a piedi dalla locale stazione ferroviaria. La chiesa, antica cappella gentilizia dei Doria, da loro affidata successivamente alla cura dei Canonici Regolari di Santa Maria di Crescenago (Milano), ospita al proprio interno la Cella di Sant'Agostino, edificio risalente alla fine dell' XI secolo sorto nel luogo in cui, secondo la leggenda, il re longobardo Liutprando si fermò per ricevere le spoglie di S. Agostino, giunte in loco dalla Sardegna, ove erano state recuperate per sottrarle ai Saraceni, e destinate ad essere traslate a Pavia. Lasciato il Santo tempio, sarà possibile intraprendere il Cammino religioso di Sant'Agostino, visitando il parco delle Mura sino a Forte Tenaglia, scenograficamente ubicato fra la Valpolcevera e Granarolo.

Comune: Genova

Lunghezza del percorso: 2km. Dislivello: 208 m

Accesso: raggiungibile a piedi e agevolmente tramite tutti i mezzi pubblici transitanti dal centro di Genova; stazione ferroviaria più vicina: Genova Sampierdarena.

Difficoltà: T/E

Appuntamento: ore 9 Chiesa di S. Maria della Cella (Genova- Sampierdarena)

Costo: escursione gratuita

Modalità di prenotazione: entro il 22 giugno (massimo 20 partecipanti) inviando richiesta al seguente indirizzo mail: [c\\_carlino77@hotmail.com](mailto:c_carlino77@hotmail.com)

Accompagnatori: Guida Ambientale ed Escursionistica abilitata

Internet: [www.camminodiagostino.it](http://www.camminodiagostino.it)

## **Diocesi di Tortona**

### 3) 29 Giugno - **Pellegrinaggio alla “montagna dei genovesi”**

*da Casa del Romano a San Pietro in Antola; dal Passo dell'Incisa a San Pietro in Antola*

In occasione della tradizionale Festa di San Pietro sul Monte Antola due proposte di cammino per guadagnare la vetta del Monte Antola, “la montagna dei genovesi”, antico punto di snodo delle vie di valico fra mare e pianura.

## 1° Gruppo

Dalla località **Casa del Romano** (Fascia) escursione guidata notturna con partenza alle ore 3.00 del mattino per ammirare, come tradizione vuole, l'alba dalla vetta del M. Antola (torcia obbligatoria). Rientro libero.

Comune: Fascia, Propata

Lunghezza del percorso: Lunghezza del percorso: 11 km (andata + ritorno). Dislivello: 200 m;

Accesso: auto

Difficoltà: E

Appuntamento: ore 3.00, loc. Casa del Romano (Fascai)

Costo: escursione gratuita

Modalità di prenotazione: prenotazione obbligatoria contattando L'Ente Parco Antola al n. 010 944175 entro le ore 13 di venerdì 27 giugno

Accompagnatori: Guide ambientali ed Escursionistiche abilitate del Parco

Internet: <https://www.parcoantola.it>

## 2° Gruppo

Dal **Passo dell'Incisa** (Crocefieschi) escursione guidata con partenza alle ore 8.30. Ai piedi della vetta, presso la cappelletta di San Pietro, inaugurata in occasione del Giubileo del 2000, sarà celebrata la Santa Messa alla presenza del Vescovo di Tortona. Dove devozione e natura si toccano, l'abbraccio del cielo e dell'orizzonte, la solennità della natura, la presenza stessa del piccolo edificio di culto,

permetteranno al camminatore di elevare il proprio spirito aprendolo alle più profonde meditazioni.

Comuni: Crocefieschi, Propata

Lunghezza del percorso: 15 km (andata + ritorno). Dislivello: 526 m

Accesso: auto

Difficoltà: E

Appuntamento: ore 8.30, Passo dell'Incisa (Crocefieschi)

Costo: escursione gratuita

Modalità di prenotazione: prenotazione obbligatoria contattando L'Ente Parco Antola al n. 010 944175 entro le ore 13 di venerdì 27 giugno

Accompagnatori: Guide ambientali ed Escursionistiche abilitate del PNR dell'Antola

Internet: <https://www.parcoantola.it>

#### 4) 7 settembre - **Dalla “chiesa scomparsa” a S. Maria Assunta lungo l'antica Via Patranica.**

*Itinerari in Val Trebbia fra storia e devozione: anello attorno al Santuario di N.S. di Montebruno*

Agevole anello che, partendo dal Santuario di N.S. di Montebruno, con la sua “ultima cena” di ispirazione leonardesca, attraverso il Ponte dei Doria, giunge alla “chiesa scomparsa” di S. Maria ai piedi del Borgo nuovo medievale, con la sua suggestiva architettura di pietra, per poi riattraversare il Trebbia e tornare al Santuario.

Comuni: Montebruno

Lunghezza del percorso: 13,3 km. 1 km. Dislivello: -

Accesso: auto / servizio extraurbano AMT

Difficoltà: T

Appuntamento: ore 15 innanzi al Santuario di N.S. di Montebruno

Costo: escursione gratuita

Modalità di prenotazione: prenotazione obbligatoria contattando l'Ente Parco al n. 010 944175 entro le ore 13.00 di venerdì 5 settembre.

Accompagnatori: Guida ambientale ed Escursionistica abilitata del PNR dell'Antola coadiuvata da un esperto del Settore Politiche della Natura della Regione Liguria

Internet: <https://www.parcoantola.it>

## **Diocesi di Chiavari**

#### 5) 27 Aprile - **Cammino religioso del Tigullio: da Recco a Santa Margherita Ligure**

Suggestivo itinerario che parte dalla Chiesa giubilare di N.S. del Suffragio a Recco. Trasferimento in bus di linea (biglietto a carico dei partecipanti) a Ruta di Camogli. Visita della Chiesa Millenaria, secolare crocevia di pellegrinaggio lungo le vie del sale che da Bobbio portavano alla costa ligure. Ingresso nel Parco di Portofino per seguire alcuni dei sentieri meno conosciuti che, attraverso la campagna di Dolcina conducono a San Lorenzo della Costa, parrocchia dal sec. XIII, che custodisce alcune opere di grande pregio, tra cui il Trittico di Sant'Andrea del pittore fiammingo Hans Memling, due tele di Luca Cambiaso e una scultura lignea di Anton Maria Maragliano.

Comuni: Recco, Camogli, Santa Margherita Ligure

Lunghezza del percorso: : 7,5 km. Dislivello: + 150 m - 450

Accesso: Recco è raggiungibile in treno, in autobus con le linee AMT 775 da Genova Brignole o Rapallo e 773 da Santa Margherita Ligure o Camogli

Difficoltà: E

Appuntamento: a Recco dal Capolinea Bus, tra Piazza Matteotti e Via Fiume sotto il ponte della ferrovia, alle ore 8.30.

Costo: escursione gratuita oltre a € 2,00/persona per il bus di linea. Biglietti acquistabili da biglietteria automatica a Recco.

Modalità di prenotazione: prenotazione obbligatoria via e-mail a [labter@parcoportofino.it](mailto:labter@parcoportofino.it) riportante nome e cognome e un recapito telefonico dei partecipanti. Numero massimo di partecipanti 20, termine ultimo di adesione, salvo disponibilità di posti, sabato 26 aprile ore 16.00.  
Accompagnatori: Guida Ambientale ed Escursionistica abilitata del PNR di Portofino  
Internet: <https://www.parcoportofino.it/>

6) 4 maggio - **Le meraviglie del creato dalla vetta del Monte Rosa**

*La via Crucis al Santuario di Nostra Signora di Montallegro di Rapallo*

Salita lungo l'antica mulattiera del pellegrino che collega la città di Rapallo al Santuario N.S. di Montallegro, uno dei principali luoghi di devozione mariana della Liguria, prosecuzione lungo la Via Crucis che si sviluppa dietro al santuario stesso e salita al Monte Rosa per godere del bellissimo panorama sul Promontorio di Portofino e sul Tigullio.

Rientro a Rapallo da Montallegro in autonomia a piedi, in autobus mediante la linea 892 per Rapallo-FS o con la caratteristica e scenografica funivia (se regolarmente in funzione).

Comuni: Rapallo

Lunghezza del percorso: circa 5 km. Dislivello 692 m.

Accesso: il santuario è raggiungibile a piedi, in autobus mediante la linea 892 da Rapallo- FS ed anche con la caratteristica e scenografica funivia da Salita del Pellegrino a Rapallo. Stazione ferroviaria più vicina: Rapallo

Difficoltà: E

Appuntamento: sul piazzale antistante la stazione ferroviaria di Rapallo alle ore 09.00

Costo: escursione gratuita

Modalità di prenotazione: prenotazione obbligatoria via e-mail a [labter@parcoportofino.it](mailto:labter@parcoportofino.it) riportante nome e cognome e un recapito telefonico dei partecipanti. Numero massimo di partecipanti 20, termine ultimo di adesione, salvo disponibilità di posti, sabato 3 maggio ore 16.00.

Accompagnatori: Guida Ambientale ed Escursionistica abilitata del PNR di Portofino

Internet: <https://www.parcoportofino.it/>

7) 6 luglio - **Luoghi di culto in Valle Sturla nel parco dell'Aveto.**

*Dall'Abbazia di Borzone al villaggio scomparso di Licciorno con la chiesa di San Martino.*

Il Parco dell'Aveto organizza un'escursione che partendo da Borzonasca conduce all'abbazia benedettina di Borzone, col suo mirabile esempio di campanile antelamico, per poi proseguire fino alla frazione di Zolezzi ed arrivare alla chiesa medievale di S. Martino di Licciorno, ultima testimone di un villaggio scomparso.

Comuni: Borzonasca

Appuntamento ore 10.00 davanti al Comune di Borzonasca

Costo: escursione gratuita

Difficoltà: EE (lunghezza circa 9 km, dislivello circa 400 m)

Accesso: Borzonasca è raggiungibile in autobus mediante le linee AMT 711 e 712 da Chiavari FS

Modalità di prenotazione: la prenotazione è obbligatoria e va effettuata compilando online il form presente al link che sarà disponibile sul sito del Parco <https://www.parcoaveto.it/eventi-iniziative.php>

L'iscrizione è individuale, quindi ogni partecipante dovrà obbligatoriamente compilare la propria singola scheda di prenotazione (è necessario iscrivere anche i minorenni); le iscrizioni saranno accettate fino alle ore 12.00 di venerdì 4 luglio o fino al raggiungimento del numero massimo di partecipanti (18).

Accompagnatori: Guida Ambientale ed Escursionistica abilitata del PNR dell'Aveto

Internet: <https://www.parcoaveto.it/> Accompagnatori: Guida Ambientale ed Escursionistica abilitata del PNR dell'Aveto

Internet: <https://www.parcoaveto.it/>

## 8) 2 giugno - **L'anello dei Fieschi e la memoria dei Papi**

*Dalla Basilica dei Fieschi alla strada delle lavagnine lungo un antico percorso romano*

Dalla Basilica dei Fieschi, voluta nel XIII secolo da papa Innocenzo IV (Sinibaldo Fieschi) e terminata dal nipote Adriano V (Ottobuono Fieschi), col borgo medievale di San Salvatore dei Fieschi, punto di sosta dei pellegrini diretti a Roma, al Colle di San Giacomo con la omonima iconica cappelletta. Si tratta di un percorso ad anello sale al Monte San Giacomo, sede in passato di cave di ardesia, da dove si gode un bellissimo panorama sul Golfo del Tigullio.

Lunghezza del percorso: 6 km, Dislivello: circa 500 m

Comuni: Cogorno

Accesso: San Salvatore di Cogorno è raggiungibile in autobus mediante le linee AMT 703 e 731 da Chiavari FS

Difficoltà: E

Appuntamento: Appuntamento: ore 9.30 davanti al Comune di San Salvatore di Cogorno per chi proviene con i mezzi pubblici; ore 10.00 davanti alla Basilica dei Fieschi, per chi proviene in auto

Costo: escursione gratuita

Modalità di prenotazione: la prenotazione è obbligatoria e va effettuata compilando online il form presente al link che sarà disponibile sul sito del Parco <https://www.parcoaveto.it/eventi-iniziative.php>

L'iscrizione è individuale, quindi ogni partecipante dovrà obbligatoriamente compilare la propria singola scheda di prenotazione (è necessario iscrivere anche i minorenni); le iscrizioni saranno accettate fino alle ore 12.00 di venerdì 30 maggio o fino al raggiungimento del numero massimo di partecipanti (18).

Accompagnatori: Guida Ambientale ed Escursionistica abilitata del PNR dell'Aveto

Internet: <https://www.parcoaveto.it/>

## **Diocesi della Spezia-Sarzana-Brugnato**

### 9) 22 giugno - **Visita alla concattedrale dei Santi Pietro, Lorenzo e Colombano a Brugnato.**

Si accede al paese dalle medievali porte Sottana e Soprana; quest'ultima incornicia con il suo arco la facciata barocca dell'oratorio di S. Bernardo. Visita del centro storico in concomitanza con l'infiorata per il Corpus Domini.

Il cuore del paese è piazza S. Pietro, con la chiesa parrocchiale dei Ss. Pietro, Lorenzo e Colombano e l'attiguo Palazzo Vescovile che ospita la sede del Museo diocesano ed era residenza dei vescovi dal 1133.

Comune: Brugnato

Lunghezza del percorso: 2,5 km; Dislivello: pianeggiante.

Accesso: raggiungibile a piedi e tramite mezzi pubblici (autobus)

Difficoltà: T

Appuntamento: ore 9.30 Porta Soprana

Costo: escursione gratuita

Modalità di prenotazione: via email [cea@parcomagra.it](mailto:cea@parcomagra.it) o telefono 3271273871

Accompagnatori: guida turistica abilitata in collaborazione con il PNR Montemarcello-Magra-Vara

Internet [www.parcomagra.it](http://www.parcomagra.it)

### 10) 13 Luglio - **Tracce di medioevo lungo la Via Francigena nel centro storico di Sarzana.**

Il percorso suggerito inizia da Porta Parma (con ampio parcheggio) da cui si entra nel borgo percorrendo Via Bertoloni e Via Mazzini, le quali ricalcano l'originario tratto della Via Francigena. Visita guidata alla Pieve di S. Andrea, alla Cattedrale di S. Maria, al Museo Diocesano e alla chiesa di S.

Francesco con il chiostro adiacente. A breve distanza si ritorna a Porta Parma, inizio del percorso.

Comune: Sarzana

Lunghezza del percorso: 3 km; Dislivello: pianeggiante.

Accesso: raggiungibile a piedi e tramite mezzi pubblici (autobus e treno)

Difficoltà: T

Appuntamento: ore 9.00 a Porta Parma

Costo: escursione gratuita + euro 6 per visita al museo diocesano

Modalità di prenotazione: via email [cea@parcomagra.it](mailto:cea@parcomagra.it) o telefono 3271273871

Accompagnatori: guida turistica abilitata in collaborazione con il PNR Montemarcello-Magra-Vara

## **Diocesi di Savona-Noli**

### 11) 11 maggio - **Santuario della Madonna della Guardia di Varazze.**

*Un balcone sul Mar Ligure tra natura e cultura*

Partendo dal Comune di Varazze, dopo un breve tratto di strada asfaltata che costeggia il torrente Teiro, si raggiunge l'imbocco per la via Bianca e da lì la frazione di Casanova. Proseguendo lungo il sentiero si incontra la Cappella del Beato Jacopo da Varagine, frate domenicano e arcivescovo di Genova autore della "Legenda aurea" opera agiografica fondamentale nella cultura medievale. Si prosegue verso la sommità del Monte Grosso dove, nella seconda metà dell'Ottocento, fu edificato dai Marchesi Invrea il Santuario della Madonna della Guardia di Varazze, i cui discendenti sono ancora gli attuali proprietari. Dopo un pranzo al sacco con vista mozzafiato sull'arco ligure da Capo Noli alla Spezia, una visita guidata al Santuario e un inquadramento naturalistico dell'area, compresa tra il Santuario dei Cetacei e il massiccio del Beigua, si ritorna verso Varazze percorrendo la panoramica "via dell'acqua ferruginosa" e giungendo nei pressi della Chiesa di San Domenico, nota anche perché conserva le reliquie del Beato Jacopo da Varagine.

Comune: Varazze

Lunghezza del percorso: 8 km. Dislivello 380m

Accesso: Il Santuario di Nostra Signora della Guardia è raggiungibile a piedi. Stazione ferroviaria più vicina: Varazze

Difficoltà: E

Appuntamento: ore 9,30 davanti al Comune di Varazze.

Costo: escursione gratuita, munirsi di pranzo al sacco.

Modalità di prenotazione: online sul sito del Parco [www.parcobeigua.it](http://www.parcobeigua.it) alla pagina Turismo e sport outdoor/Escursioni ed eventi, entro le ore 12.00 del giorno precedente. Le

iscrizioni aprono la settimana precedente alla data prevista ed è necessario compilare un modulo per ogni partecipante. Escursione a numero chiuso.

Accompagnatori: Guida Ambientale ed Escursionistica abilitata del PNR del Beigua

Internet: <https://www.parcobeigua.it/>

## **Diocesi di Albenga-Imperia**

### 12) 8 giugno - **Testimonianze paleocristiane nella Liguria di Ponente**

*Percorsi della devozione lungo la Via Iulia Augusta e il cammino di San Martino di Tour*

L'itinerario parte dal complesso episcopale di Albenga, col battistero paleocristiano nel quale è possibile ammirare l'unico esempio ligure di mosaico tardoantico e la cattedrale romanica, la quale si sviluppa su di un'area già urbanizzata in età romana nonché al disopra di una precedente cattedrale altomedievale. Non lontano, inoltre, all'interno di Palazzo Peloso Cepolla è possibile visitare il locale museo navale in cui sono esposti i reperti del relitto romano dell'isola Gallinara. Lasciato il centro



storico della città, con la sua rilevante cinta muraria bassomedievale, si prosegue oltre il fiume Centa lungo il percorso della Via Iulia Augusta romana, col suo belvedere sulla Gallinara, ove si ritirò San Martino, e la Chiesa medievale di S. Croce. Possibile rientro o discesa ad Alassio.

Comuni: Alassio, Albenga

Lunghezza del percorso: 5 km (5,5 km con discesa ad Alassio). Dislivello 276 m

Accesso: il complesso episcopale di Albenga è raggiungibile a piedi, in autobus da Piazza del Popolo con le linee 40, 75, 70, 72. Stazione ferroviaria più vicina: Albenga

Difficoltà: T

Appuntamento: ore 9.30 presso Ponte Viveri

Costo: escursione gratuita

Modalità di prenotazione: entro il 4 giugno ( massimo 20 partecipanti) inviando richiesta al seguente indirizzo mail: [simonenoceti@gmail.com](mailto:simonenoceti@gmail.com)

Accompagnatori: Guide Ambientali ed Escursionistiche

Internet: <https://www.camminodisanmartino.org/>

### 13) 15 giugno - **Dal Parasio al Santuario di N.S. Montegrazie.**

Itinerario periurbano con partenza dalla Basilica di San Maurizio, luminoso esempio di architettura neoclassica sulla cima del Parasio, il centro storico medievale della frazione imperiese, ed arrivo presso il panoramico Santuario mariano di Montegrazie, costituito da ben due luoghi di culto in opera quadrata antelamica, rispettivamente risalenti al XIII ed al XIV secolo e da un meraviglioso campanile coevo. La chiesa più recente ospita anche un ciclo di affreschi bassomedievali di grande rilievo.

Comune: Imperia

Lunghezza del percorso: 6,5 km. Dislivello 250 m.

Accesso: il Santuario di Montegrazie è raggiungibile a piedi e in autobus con le linee Riviera Trasporti 30/3 e 30/8. Stazione ferroviaria più vicina: Imperia

Difficoltà: E

Appuntamento: ore 9.30 presso ingresso della Basilica di San Maurizio (IM) – durata 6 h circa compresa pausa pranzo (al sacco);

Costo: escursione gratuita

Modalità di prenotazione: entro il 12 giugno 2025 telefonando (anche whatsapp) al num. 339 632 6167

Accompagnatori: Guide Ambientali ed Escursionistiche [sabatini.stefano@gmail.com](mailto:sabatini.stefano@gmail.com)

Internet: <http://www.santuariomontegrazie.org/>

## **Diocesi di Ventimiglia-Sanremo**

### 14) 3 agosto - **L'abbraccio del Cristo redentore.**

*Sullo Sciacarée per rendere omaggio all'Anno Santo e al Beato Tommaso Reggio*

Due itinerari di cammino in ascesa verso il Monte Saccarello (dialettale Sciacarée), la vetta più alta della Liguria (2.200 m s.l.m.), con partenza da due diverse località alle sue opposte pendici, Verdeggia in Alta Valle Argentina e Monesi di Triora in Val Tanarello, entrambe nel Comune di Triora.

A quota 2164 m s.l.m. svetta la grande statua bronzea del Cristo Redentore, una delle 21 statue volute da Papa Leone XIII e poste sulle principali cime d'Italia in occasione del Giubileo del 1900 per rendere un "grandioso omaggio a Dio": dal Monte San Giuliano, in Sicilia, al Matajur, in Friuli Venezia-Giulia, le immagini del Cristo vegliano sui destini d'Italia e sull'operosità del suo popolo buono e devoto.

La dorsale del Monte Saccarello-Monte Frontè-Monte Monega nell'area protetta del Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri è il comprensorio montuoso più elevato della Regione: l'area sorge sui confini amministrativi di Liguria (Provincia di Imperia), Piemonte (Provincia di Cuneo) e Francia (Dipartimento delle Alpi Marittime), che proprio qui si incontrano e trovano reciproche comunanze storiche e culturali. Oggi il Redentore è divenuto simbolo dell'unione etno-linguistica della Terra Brigasca, che fino al 1947 raggruppava in un solo Comune (Briga Marittima, con capoluogo La Brigue) le zone oggi situate al confine tra Francia e Italia. Nonostante l'attuale divisione amministrativa, tracce di questo antico legame culturale rimangono nei dialetti e nella toponomastica, nonché nelle tradizioni legate alla pastorizia e alla gastronomia: la vita di transumanza e i piatti della cosiddetta "cucina bianca" (che utilizza ingredienti poco colorati come farine, latticini, patate, castagne, cavoli, porri e aglio) si ritrovano, pur se con qualche variante, nei tre territori che si estendono alle pendici del Saccarello.

Il senso di fratellanza di queste popolazioni viene celebrato ancora oggi con la tradizionale Festa del Redentore che si svolge ogni anno ai piedi della statua, la prima domenica di agosto

Comuni: Triora

Lunghezza del percorso: 6 km, Dislivello: circa 800 m (da Monesi di Triora); circa 1000 m (da Verdeggia)

Accesso: la località di Verdeggia si raggiunge Strada Provinciale 548 della Valle Argentina, superando il Comune di Triora, mentre la località di Monesi di Triora si raggiunge lungo la Strada Statale 28 del Colle di Nava e imboccando una diramazione a sinistra dopo Pieve di Teco oppure sul Colle di Nava.

Difficoltà: E+/EE

Appuntamento: ore 9 a Verdeggia (parcheggio inizio paese) oppure ore 9 a Monesi di Triora (parcheggio fondo paese)

Costo: escursione gratuita

Modalità di prenotazione: prenotazione obbligatoria entro le ore 20 di sabato 2 agosto a [info@parconaturalealpiliguri.it](mailto:info@parconaturalealpiliguri.it).

Accompagnatori: Guida Ambientale ed Escursionistica abilitata del PNR delle Alpi Liguri

Internet: <https://parconaturalealpiliguri.it/>